

stato preceduto dalla notifica dei titoli esecutivi all'Angelini, fu regolarizzata la procedura nei confronti dell'Angelini alla quale quest'ultimo fece opposizione.

Il Tribunale rinvii le opposizioni e con sentenza 20/6 = 28/7/41 passata in giudicio, lo dichiarò nullo il precetto intimato all'Angelini, dichiarò non sussistere obbligo solidale fra i coniugi in ordine alle somme prectate, limitando anche la validità dei vari prectti alla somma di £ 25.000 garantita con ipoteca accesa sull'immobile precttato, ponendo a carico dell'Istituto i quattro quinti delle spese di giudicio, che liquidò a favore degli opposenti in £. 2.652.

Al seguito di ciò occorrerebbe procedere alla subasta dell'immobile per realizzare il credito (£. 25.000) dell'Istituto, mentre per il realizzo del residuo credito bisognerebbe attendere lo scioglimento del matrimonio Angelini Polzerosi.

Il legale della Polzerosi avanzò una prima proposta di transazione offrendo £ 50.000 a saldo e stralcio da parte della sua cliente ma questa transazione fu respinta con